

Circolare N°16

Oggetto:

-----°°°-----  
.....li.....  
ISTRUZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DI PARTITO.-A tutte le Sezioni della Provincia.

Cari compagni,

Al fine di perfezionare la struttura organizzativa del Partito nella nostra Provincia, siamo venuti nella determinazione di istituire, così come si è già fatto in numerose altre Federazioni con buoni risultati, una Sezione Organizzazione che avrà i compiti sotto indicati.

Tale Sezione viene costituita in primo luogo in seno al Comitato Federale, quindi nei Comitati di Sezione e nei Comitati di Cellula. La Sezione Organizzazione ha lo scopo di dare vita e perfezionare la struttura organizzativa di tutti i nostri organismi. Ricordiamo prima di tutto che si ha una linea politica giusta, quando i compagni hanno ben compreso i loro compiti, tutto dipende dal lavoro di organizzazione per tradurre nella pratica le decisioni del Partito. Senza l'organizzazione, o con un'organizzazione difettosa le nostre Sezioni e le nostre Cellule diverrebbero gruppi di parolai inconcludenti. = Occorre quindi dare la massima importanza alla Sezione Organizzazione scegliendo accuratamente i compagni preposti a questo lavoro: occorre comprendere che il lavoro di organizzazione non è soltanto un lavoro tecnico (come per es. la cura della sede, la disposizione degli Uffici, i mezzi di trasporto, i collegamenti fra Comitato Federale e Sezioni della Provincia, alloggi, mense.) nel quale il responsabile di organizzazione cercherà di avviare altri compagni che facciano parte della sua Sezione di lavoro: il lavoro di organizzazione è anche lavoro politico in quanto è la condizione per la realizzazione della linea politica del Partito e perchè gli aspetti più importanti del lavoro di organizzazione non hanno un carattere strettamente tecnico.

Il membro del Comitato Federale che si occupa di questa branca di lavoro dovrà impartire le disposizioni sui modi con cui costituire le Sezioni laddove non esistono e curare il funzionamento organizzativo di quelle esistenti. Egli dovrà prima di ogni altro membro del Federale visitare le differenti Sezioni di città e di Provincia così come il responsabile di Organizzazione nella Sezione dovrà visitare le cellule di fabbrica, di strada o di villaggio: durante queste visite il compagno incaricato non si limiterà a trasmettere schematicamente le direttive ricevute per l'organizzazione del Partito, ma avrà cura di conoscere la situazione particolare di ogni località, esporrà i criteri che devono presiedere alla scelta dei compagni che hanno incarichi di responsabilità, dovrà curare il controllo delle decisioni prese.

E' anche compito suo quello di insegnare ai compagni come si tengono le riunioni (vedi circolari n°15) partecipandovi egli stesso.

Il responsabile del lavoro di Organizzazione (nel Comitato Federale nelle Sezioni, nelle Cellule) deve sforzarsi di essere un modello di ordine e di precisione: egli deve essere in grado di fornire in ogni momento tutti i dati esatti non solo sull'organizzazione del Partito, ma anche delle altre organizzazioni (giovani, donne, sindacati, ecc.) degli altri partiti (socialisti- Demo Cristiani, ecc.) (Vedi formulario che dovrà essere riempito a cura del responsabile dell'Organizzazione in seno al Comitato Federale)

Gli incaricati della Sezione Organizzazione potranno valersi della loro esperienza per dare consigli e direttive anche ai compagni che svolgono la loro attività in organismi di massa: Sindacati, Fronte della Gioventù, Comitato per la Difesa della Donna.

Circa l'ammissione dei nuovi iscritti al Partito, oltre che attenervi alle direttive già impartitevi in precedenza, tenete presente che ogni richiedente deve essere presentato da due compagni e riempire il formulario già in vostro possesso. La cellula dovrà apporre il suo parere sul modulo di domanda, quindi passare la domanda al Comitato Direttivo della Sezione, che munita

la , darà la sua conferma definitiva. Presso il Comitato Federale funziona una Commissione di Controllo, formata da vecchi compagni, che decide sull'ammissione dei nuovi membri nel Partito e controlla l'attività di tutti gli iscritti.

I compagni candidati dovranno essere provvisti di una tessera di nuova istituzione, diversa però dalla tessera in possesso dei membri effettivi del Partito. Questa Federazione provvederà a farvi tenere al più presto i moduli provvisori dell'una e dell'altra tessera.

Una questione di particolare importanza, e sulla quale richiamiamo l'attenzione di tutte le Sezioni, è quella del finanziamento del Partito. La Federazione, e ancora più il Centro del Partito, date le difficoltà del momento, vanno incontro a spese molto elevate, che non possono venire coperte, almeno nell'attuale fase organizzativa, dalle entrate normali per quote e per tessere (fra l'altro quasi nessuna Sezione è in regola con i versamenti delle quote). E' indispensabile quindi fare periodicamente ricorso all'aiuto di compagni facoltosi. Ogni Sezione è tenuta a richiedere i propri membri che hanno disponibilità finanziarie di versare contributi, i quali dovranno essere passati a questa Federazione, che provvederà a dividerli fra essa stessa e il Centro del Partito. Per i compagni di condizione agiata, le Sezioni potranno stabilire quote mensili proporzionate alle possibilità economiche dei singoli.

Altra questione di notevole importanza, che però ha carattere strettamente politico, è quella riguardante i Comitati di Difesa Contadina. Con la costituzione delle Leghe Contadine, parrebbe che i compiti dei Comitati di Difesa Contadina avessero esaurita la loro funzione. Ma dove si badi che le leghe contadine sono composte solo da mezzadri e da salariati, si vedrà che tali Comitati hanno ancora ragione di sussistere e hanno importanti compiti da svolgere. In essi difatti dovranno entrare, oltre che i mezzadri e i salariati agricoli, anche i piccoli affittuari e i piccoli proprietari coltivatori diretti. Tutti insieme i contadini (mezzadri, salariati, affittuari, piccoli proprietari) hanno interessi comuni, che solo comitati comuni possono tutelare. E' pertanto necessario mantenere detti Comitati di Difesa Contadina là dove esistono e crearli dove ancora non esistono.

Tale compito di creazione dei Comitati Contadini, potrebbe in un primo tempo essere assolto precisamente dalla Sezione Organizzazione di ogni singola Sezione della Provincia in stretta collaborazione coi compagni incaricati del lavoro sindacale.

Richiamiamo l'attenzione delle Sezioni sull'importanza degli argomenti trattati nella presente circolare e facciamo affidamento sulla loro attività.

Fraterni saluti.

IL COMITATO FEDERALE